



## **Bilancio al 31/12/2021**



## Indice Generale

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2021:
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico
- Relazione sul governo societario
- Relazione monitoraggio rischi crisi d'impresa

## SOCI

Provincia di Reggio Emilia	Comune di Gattatico
Comune di Reggio Emilia	Comune di Gualtieri
Comune di Albinea	Comune di Guastalla
Comune di Bagnolo	Comune di Luzzara
Comune di Baiso	Comune di Montecchio Emilia
Comune di Bibbiano	Comune di Novellara
Comune di Boretto	Comune di Poviglio
Comune di Brescello	Comune di Quattro Castella
Comune di Cadelbosco Sopra	Comune di Reggiolo
Comune di Campagnola Emilia	Comune di Rio Saliceto
Comune di Campegine	Comune di Rolo
Comune di Canossa	Comune di Rubiera
Comune di Carpineti	Comune di Sant'Ilario d'Enza
Comune di Casalgrande	Comune di San Martino in Rio
Comune di Casina	Comune di San Polo d'Enza
Comune di Castellarano	Comune di Scandiano
Comune di Castelnovo ne' Monti	Comune di Toano
Comune di Castelnovo Sotto	Comune di Ventasso
Comune di Cavriago	Comune di Vetto
Comune di Correggio	Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Fabbrico	Comune di Viano
	Comune di Villa Minozzo

## **GOVERNANCE**

### **AMMINISTRATORE UNICO**

Dott. Stefano Riva

### **DIRETTORE**

Dott.ssa Cecilia Rossi

### **SINDACO UNICO**

Dott. Ivan Villa

### **CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO**

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente

Dott. ssa Camilla Verona – Membro

Dott.ssa Claudia Del Rio – Membro

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2021 si è chiuso al 31/12/2021 registrando un risultato positivo pari a **Euro 66.026** che si propone di destinare per il 5% a riserva legale, e per il restante a riserva straordinaria.

In una situazione legislativa in continua mutazione, Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha svolto l'attività prevista dallo Statuto nel pieno rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali, adottando i provvedimenti necessari per garantire l'osservanza dei principi di trasparenza ed integrità.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata prevista dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le attività destinate alla progettazione e regolazione, liberando risorse da dedicare all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

In coerenza con le disposizioni di legge, la Società è soggetta al controllo da parte dei Soci, esercitato attraverso la Conferenza di Coordinamento e Controllo, organo composto dai rappresentanti di Comune capoluogo, Provincia e, a rotazione, da un sindaco dei comuni capi distretto.

Agenzia funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori e svolge il ruolo di regolatore del trasporto pubblico locale nonché di stazione appaltante per il contratto di servizio del TPL.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in sintonia con le politiche degli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

## **QUADRO DI RIFERIMENTO IL SISTEMA DEI TRASPORTI NEL PERIODO DELLA PANDEMIA COVID-19 E LE RELATIVE CONSEGUENZE**

L'esercizio 2021 rientra nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19, durante il quale con diverse disposizioni normative, D.P.C.M., Decreti Legge e Linee guida, è stata prevista, per la sicurezza sanitaria, la diminuzione della capacità di carico dei mezzi di TP, nonché l'applicazione di norme comportamentali finalizzate al contenimento del contagio; pandemia che ancora oggi non allenta e che costringe tutti i settori alla massima attenzione della salvaguardia della salute con preoccupanti ricadute nel mondo produttivo e nella vita delle persone. Tutti i settori sono stati colpiti pesantemente dalle inevitabili decisioni di restrizioni e chiusure necessarie al contenimento della diffusione del contagio del virus, che hanno determinato una forte riduzione di frequentazione del trasporto pubblico dovuta anche ad una percezione negativa e scarsa propensione al suo utilizzo da parte dei cittadini.

Il servizio essenziale di trasporto pubblico ha continuato ad essere garantito e svolto in sicurezza e nelle migliori modalità possibili, sia pure nei limiti imposti dalla situazione contingente, adattandosi alle continue e diverse indicazioni provenienti dalle Autorità competenti, in particolare, grazie anche ai potenziamenti finanziati da Stato/Regione e con il supporto degli operatori privati disponibili.

Anche per il 2021 l'impatto del Covid-19 e delle misure di contenimento adottate dal Governo (es. riduzioni capienza massima dei mezzi), ha comportato una cospicua contrazione dei ricavi da traffico, in parte compensati dai ristori messi in campo dal Ministero.

Durante questo anno è stato svolto da parte di Agenzia un lavoro importante di riprogrammazione, con la finalità di offrire un servizio dimensionato all'esigenze espresse dal territorio.

In particolare, alla ripartenza delle scuole a gennaio, il servizio è stato rafforzato con l'inserimento di potenziamenti messi in campo per far fronte alla capienza limitata dei mezzi prima del 50%, poi del 70% ed infine dell'80%.

Tale limite ha comportato, in occasione della riapertura degli istituti scolastici, la necessità di fornire servizi straordinari, che sono stati programmati di concerto tra Regione, Agenzie ed Aziende, ricorrendo anche, come previsto dalle norme sulla gestione dell'emergenza, ad operatori privati di noleggio bus con conducente.

Nelle diverse fasi fin qui affrontate della pandemia e nel rispetto dei vari decreti-legge, DPCM e Linee guida, la situazione di programmazione del trasporto pubblico ha costantemente garantito la mobilità di lavoratori e studenti e non solo, nonostante le enormi difficoltà determinate dalla necessità di assicurare una riorganizzazione dei servizi in funzione dei nuovi criteri di riempimento per la sicurezza sanitaria degli utenti, anche nelle incertezze di risorse finanziarie a ciò finalizzate.

In attuazione alle disposizioni del DPCM del 3 dicembre 2020, in particolare a quanto previsto all'art. 1 comma 9 lett. s), che istituisce presso le Prefetture, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente, un Tavolo di coordinamento presieduto dal Prefetto, con la partecipazione di agenzie locali per la mobilità, società di gestione dei servizi, regione ed enti locali, nonché direzioni didattiche provinciali e dei diversi istituti presenti nei territori comunali, sono stati definiti i singoli Piani Operativi delle 9 realtà provinciali, atti a garantire il ritorno a scuola con didattica in presenza del 75% e con il 50% di capienza prevista per i carichi nel trasporto pubblico, con raccordo tra gli orari di inizio e fine delle attività didattiche, ed il sistema di trasporto pubblico urbano, extraurbano e ferroviario, pronti ad essere applicati dal 7 gennaio 2021.

La ripartenza dell'attività scolastica in presenza è stata posticipata al 18 gennaio 2021; inoltre la riattivazione dell'orario scolastico in tale occasione è stata segnata da un grosso incendio avvenuto nella notte del 17 gennaio, presso il deposito principale di Via del Chionso.

Oltre all'emergenza epidemiologica, l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'aumento dei costi delle materie prime, che registra incrementi esponenziali nei primi mesi del 2022, con particolare riferimento al prezzo dei prodotti energetici, i quali rivestono notevole importanza per il settore del TPL (in primis gasolio, metano ed energia elettrica).

## **ATTIVITA'**

### **TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA**

L'attività condotta da Agenzia durante il suo nono anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, la società ha effettuato lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di fermata e delle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia, che consentono la mobilità giornaliera di oltre 22.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 33.000 chilometri.

L'elaborazione dei diversi programmi di esercizio ha tenuto conto delle indicazioni emerse dal tavolo Prefettizio di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia.

Un grosso incendio, divampato nella notte di domenica 17 gennaio 2021 nel deposito di nostra proprietà in Via del Chionso a Reggio Emilia, ha causato numerosi danni alle infrastrutture ed al parco mezzi, coinvolgendo complessivamente 22 autobus, di cui 13 completamente distrutti, 2 seriamente danneggiati e altri 7 con danni lievi, oltre ad ingenti danneggiamenti ad una pensilina di protezione, intaccando così l'asset patrimoniale di Agenzia.

La società risulta, comunque, tutelata dal punto di vista economico finanziario, in quanto dispone di idonea copertura assicurativa sul bene interessato dall'incendio, così come la stessa SETA, in qualità di locataria.

A metà gennaio è stato riscontrato un malfunzionamento del distributore di gasolio di Castelnuovo Né Monti, che ha reso lo stesso inutilizzabile. A seguito dei primi monitoraggi svolti, si è optato per l'intera sostituzione delle parti ammalorate e vetuste, attraverso la creazione di un nuovo impianto di rifornimento in una zona limitrofa; il nuovo impianto è entrato in funzione a dicembre 2021.

Si sono poi susseguite diverse disposizioni normative tra fine anno e i primi mesi del 2021, anche a seguito dell'emergenza sanitaria, che hanno inciso sui servizi di trasporto, quali:

- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 24 dicembre 2020, che indica il 50% di presenza degli studenti quale fattore fisso da garantire per il periodo di validità dell'Ordinanza stessa, ovvero dal 7 al 15 gennaio 2021, e confermato il 50% di capienza per il TPL;

- l'Ordinanza regionale dell'8 gennaio 2021 che ha previsto, prudenzialmente, in considerazione dell'andamento dei contagi, il rientro a scuola in presenza, dal 25 gennaio 2021, con applicazione a regime dei Piani Operativi;
- la sentenza del TAR che ha accolto l'istanza di sospensione dell'ordinanza regionale, prevedendo il rientro a scuola dal 18 gennaio 2021, con il 50% di presenza e 50% di capienza mezzi;
- DPCM del 2 marzo 2021 che ha definito la classificazione delle regioni per fascia di rischio;
- l'ordinanza regionale n. 25 del 3 marzo 2021 che ha previsto ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 nei comuni ricadenti nel territorio della città metropolitana di Bologna e nei comuni delle province di Modena e Reggio-Emilia;
- l'ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 che ha previsto l'applicazione delle disposizioni vigenti per la "zona rossa" per il territorio dell'Emilia Romagna;
- l'ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021 che ha prorogato l'applicazione delle disposizioni vigenti per la "zona rossa" per il territorio dell'Emilia Romagna fino al 6 aprile 2021;
- l'aggiornamento del 6 aprile 2021 delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Preso atto quindi del continuo adattamento dei servizi di TPL alle diverse disposizioni normative emanate, sono stati attivati servizi aggiuntivi, con rimodulazione dei programmi di esercizio, attraverso riduzioni delle linee a domanda debole e potenziamento delle linee maggiormente frequentate (principalmente dall'utenza scolastica), nonché mediante l'utilizzo di bus NCC, laddove possibile, limitatamente alle risorse economiche e ai mezzi disponibili sul mercato.

Tali servizi aggiuntivi sono stati sospesi a seguito del DPCM del 2 marzo e della relativa ordinanza della Regione che ha stabilito lo svolgimento dell'attività scolastica in didattica a distanza, per tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei territori ad alto rischio di contagio.

Questo fatto, assolutamente imprevedibile ed inesplorato in passato, ha creato notevoli difficoltà operative, gestionali e, soprattutto, economico/finanziarie alle istituzioni e alle aziende.

Nel mese di aprile 2021, con la ripartenza del servizio, a seguito delle modifiche delle percentuali di presenza a scuola e di capienza dei mezzi indicate dal Governo, è stato adottato il nuovo piano operativo di scaglionamento d'ingressi scolastici che ha comportato una rivisitazione dell'intero impianto trasportistico.

A giugno 2021, è stato attivato, come di consueto, il servizio estivo. Durante il medesimo periodo, inoltre, all'interno del progetto AREE INTERNE, è stato riproposto "Bismantino", un servizio di trasporto pubblico del comune di Castelnovo ne' Monti, pensato per raggiungere dalla prima periferia i servizi del centro e la Pietra di Bismantova.

Durante il periodo estivo, di concerto con la Provincia di Reggio Emilia, sono stati attivati tavoli di confronto con gli istituti scolastici al fine di procedere ad una riprogrammazione del servizio, a fronte delle normative stringenti che dettavano una capienza limitata dei mezzi all'80%.



Con la ripartenza delle scuole a settembre, oltre al servizio ordinario scolastico, sono stati attivati ulteriori servizi aggiuntivi, eserciti anche da aziende private, potenziati ulteriormente a novembre, per un totale di circa 325 corse giornaliere aggiuntive e più di 433.497,696 km aggiuntivi tra settembre e dicembre.

Per l'anno 2021 i chilometri dei servizi aggiuntivi sono stati circa 1.094.783, il 12,16 % in più rispetto ai 9.001.115 di chilometri eserciti relativi ai servizi minimi.

Oltre alla riprogrammazione richiesta dai diversi provvedimenti, sono stati, altresì, preparati differenti piani di emergenza per fronteggiare eventuali riduzioni di servizio legate alla carenza di personale a causa di possibili focolai Covid-19, nonché per problemi di assenteismo dovuti alla normativa in materia di certificazioni verdi e obblighi vaccinali.

Al fine di migliorare la sicurezza sui mezzi di trasporto, in relazione all'accordo sottoscritto in data 31.12.2020, tra Agenzia Mobilità e la Provincia di Reggio Emilia, per la predisposizione di misure di prevenzione della pandemia da Covid-19 sui servizi di trasporto pubblico locale, sono stati attivati strumenti di governo e controllo dei flussi di passeggeri sui mezzi, al fine di evitare assembramenti, mediante l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 267 del 21/12/2020, finalizzate a sostenere le maggiori spese derivanti dalla pandemia.

In tale contesto è stato implementato il sistema di videosorveglianza a bordo degli autobus, per introdurre una nuova modalità di conteggio dei passeggeri e, conseguentemente, monitorare i livelli di capienza.

Sempre con riferimento all'accordo sopra citato, sono state attivate azioni di controllo alle principali fermate del territorio mediante la presenza di staff durante le fasce orarie più critiche e sono stati, altresì, noleggiati ulteriori mezzi a servizio del TPL.

L'esercizio 2021 ha confermato il crollo della domanda di trasporto pubblico rispetto agli anni pre pandemici, infatti rispetto al 2019 si riscontra ancora un calo dei passeggeri del 30%.

## **TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA**

Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea si sono concretizzate le attività di gestione delle licenze taxi e delle autorizzazioni NCC; per quanto attiene alle autorizzazioni NCC con autovettura, il contingente provinciale, di circa 141 titoli emessi, ha subito una lieve variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente, a causa di alcuni procedimenti disciplinari che hanno comportato la decadenza di alcune autorizzazioni per violazioni della Legge 15 gennaio 1992 n. 21 e del Regolamento "norme e principi per i servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura" adottato dalla società.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria, che ha comportato anche per il trasporto pubblico non di linea un forte calo dell'utenza e dei servizi effettuati ed ha visto il consolidarsi di numerose cessioni tra privati, principalmente di autorizzazioni NCC.

Nella gestione dei titoli, al fine di mitigare gli effetti negativi del Covid-19, Agenzia si è resa parte attiva, con la collaborazione di AUSL e del Comune di Reggio Emilia, per la realizzazione di iniziative all'utenza con prezzi scontati/forfettari per i trasporti dedicati ai poli vaccinali istituiti sul territorio. Infine, per quanto attiene il servizio di noleggio con conducente di autobus, l'attività di gestione dei titoli ha riguardato principalmente le pratiche di rinnovo delle autorizzazioni in scadenza ed il rilascio

di autorizzazioni all'immissione in servizio pubblico di linea per l'esecuzione di servizi aggiuntivi di TPL, legati alla ridotta capienza dei mezzi in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

In ossequio a quanto previsto dalla Provincia con delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 16 maggio 2019, in relazione all'incarico di predisporre una gestione informatica della funzione conferita, a dicembre si è conclusa la procedura di realizzazione del "Sistema informatizzato per la gestione delle autorizzazioni per il noleggio autobus con conducente", denominato portale SIANCC. Il portale nasce, innanzitutto, dall'idea di digitalizzare l'intero iter autorizzativo e procedurale delle pratiche di N.C.C. autobus per l'intera provincia di Reggio Emilia, consentendo a tutte le imprese che intendono ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del servizio e a tutte le imprese che sono già in possesso della stessa, di poter presentare le istanze attraverso una procedura semplificata per la gestione del titolo. Il portale funge, altresì, da "gestionale" sia per le imprese che per la stessa Agenzia, consentendo di avere uno storico delle istanze presentate ed una maggiore facilità di gestione del parco mezzi e dei conducenti presenti sul titolo.

Le imprese, quindi, potranno compilare e inviare tutte le domande e visualizzare lo stato dell'iter autorizzativo direttamente sul portale on-line.

Il portale sarà anche utilizzato dalla scrivente Agenzia, quale soggetto responsabile della gestione delle autorizzazioni, per il rilascio delle stesse e di tutti gli atti ad esse collegate, nonché dagli Organi di controllo, al fine di effettuare in tempo reale tutte le verifiche necessarie relative allo stato di validità delle autorizzazioni e ad eventuali provvedimenti disciplinari adottati da Agenzia.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Le attività di ricerca e sviluppo si sono, sostanzialmente, concretizzate nell'affiancamento agli enti locali nella gestione e riprogrammazione dei servizi, proponendo diversi studi di fattibilità.

Nonostante il perdurare della pandemia, Agenzia ha provveduto ad attivare il piano d'investimento previsto, con una forte azione di manutenzione straordinaria presso i depositi oltre che di installazione di nuove infrastrutture presso le fermate extraurbane.

A causa dell'emergenza sanitaria e dei blocchi alla circolazione, legittimata solo in caso di estrema necessità, si è convenuto di non effettuare l'indagine di customer satisfaction.

Su mandato degli Enti soci, Agenzia si è resa disponibile a diventare il punto di riferimento della mobilità sostenibile, con l'obiettivo di fotografare la situazione esistente della rete infrastrutturale dedicata alla mobilità dolce, in particolare ciclisti e pedoni, in un'ottica di area vasta; pertanto è stato attivato lo studio relativo alla rete ciclopedonale presente sul territorio provinciale.

Lo studio ha lo scopo di raccogliere i dati relativi alle infrastrutture ciclabili esistenti sul territorio, sia per formare una fotografia aggiornata dello "stato dell'arte" sia per realizzare una base di informazioni che consentano di mettere in luce le potenzialità della rete esistente e le criticità presenti, al fine di poter successivamente impostare le prime valutazioni circa uno schema di rete provinciale.

## **FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono accaduti i seguenti fatti rilevanti:

Nel corso delle prime settimane dell'anno, a seguito delle disposizioni emanate in materia di Certificazione Verde (c.d. Green Pass), di obbligo vaccinale, nonché delle quarantene legate al Covid-19, è stato necessario effettuare rimodulazioni del servizio, con riduzione dello stesso, a causa delle numerose assenze di autisti. Per sopperire a tali astensioni dal lavoro del personale viaggiante, sono stati riorganizzati i servizi attraverso interventi sulle linee e sugli orari a minore frequentazione.

L'incremento esponenziale dei costi delle materie prime, con particolare riferimento al costo di tutte le tipologie di carburante, che ha visto il suo apice nei mesi di febbraio e marzo del 2022, sta creando notevoli problemi di equilibrio tra costi e ricavi alle aziende di trasporto. Altresì, oltre agli aspetti economici, rilevano anche le difficoltà di approvvigionamento dei carburanti, soprattutto con riferimento al GPL, che rischiano di compromettere lo svolgimento dei servizi.

A inizio gennaio 2022 è stato avviato il cantiere per la realizzazione del nuovo impianto di distribuzione di metano presso il deposito di Via del Chionso a Reggio Emilia. L'infrastruttura è finanziata con i fondi del Piano Strategico della Mobilità Sostenibile destinati ai Comuni ad alto inquinamento, di cui risulta destinatario il Comune di Reggio Emilia. Grazie a tale intervento sarà possibile rifornire i nuovi autobus a metano, sovvenzionati anch'essi da fondi afferenti al PSNMS e da altre linee di finanziamento ministeriale, che andranno a sostituire vecchi autobus a GPL e Gasolio, apportando così un miglioramento in termini di sostenibilità della flotta di mezzi.

In data 18.02.2022, il Comune di Reggio Emilia ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, manifestazione di interesse per l'accesso ai fondi PNRR di cui al Decreto MIMS n. 530 del 23/12/2021. Il piano d'investimento, creato di concerto con Agenzia Mobilità e SETA S.p.A. prevede l'acquisto di autobus a trazione elettrica, nonché la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica presso il deposito di Via del Chionso n. 50. Qualora l'istanza venga accolta dal Ministero, il piano dovrà essere attivato e concluso entro il 2026.

Il bilancio aziendale 2022 potrebbe subire importanti modificazioni sull'entità di servizio erogato e sui costi dello stesso. In particolare, non è ancora certo se il livello di contribuzione nazionale e regionale resterà invariato, né se verranno poste in essere misure compensative a sostegno delle aziende esercenti e, conseguentemente, delle agenzie territoriali.

In presenza di questi elementi di incertezza, la decisione di accantonare parte dell'utile di bilancio al fondo per l'obbligo di servizio pubblico pare essere un elemento di prudenza irrinunciabile.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La scadenza del contratto di servizio con SETA avvenuta il 31 dicembre 2014 e la gara per il nuovo affidamento del TPL non ancora esperita, hanno comportato la prosecuzione, ai sensi dell'art. 3, del contratto di servizio sottoscritto il 3 dicembre 2012, che prevede la prosecuzione dello stesso in costanza di corrispettivo fino al 30 giugno 2015 e, successivamente, per ulteriori 12 mesi, fatto salvo l'adeguamento dei corrispettivi all'indice ISTAT.

Il servizio è stato quindi svolto in regime di proroga contrattuale fino al 30 giugno 2016 e in regime di prosecuzione tecnica fino al 31/12/2020.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria in essere, è stata deliberata un'ulteriore proroga del contratto di servizio, fino al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 5, co. 5 Reg. UE 1370/2007, in quanto una programmazione sul lungo periodo del servizio pubblico, e dunque l'avvio di una procedura di gara, non risulta oggettivamente perseguibile, dal momento che si tramuterebbe in una proposta soggetta ad un elevato tasso di aleatorietà.

Nonostante il perdurare della pandemia da Covid-19, le risorse per i servizi minimi di TPL sono rimaste costanti, attestandosi per il 2021, a livello regionale, in circa 366 milioni di Euro. L'Atto di indirizzo triennale 2021-2023, adottato dalla Regione Emilia Romagna, nel confermare tali risorse, ridefinisce il quadro strategico in cui devono inserirsi i servizi di trasporto, alla luce delle ricadute che la situazione emergenziale ha avuto sugli stessi.

Al fine di mitigare gli effetti della pandemia, sono stati destinati alla Regione Emilia Romagna, nel corso del 2020, circa 70 milioni di Euro per ristorare le aziende sia dei mancati ricavi tariffari, sia dei maggiori costi legati ai servizi aggiuntivi attivati per sopperire alle ridotte capienze dei mezzi. Anche per il 2021, sono previsti ristori, attualmente quantificati in circa 38,5 milioni di Euro, ancora in fase di definizione da parte del Ministero.

Grazie a tali interventi, il settore ha mantenuto, nonostante tutto, un buon equilibrio, ma risulta determinante, come lo sarà per il futuro, il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale dell'anno precedente a carico dei singoli Comuni e della Provincia (complessivamente € 1.933.735,00), che ha permesso la chiusura del bilancio 2021 senza registrare perdite.

Con le misure poste in essere dal Governo Centrale e dalla Regione sia per contenere la diffusione del Coronavirus sia per garantire la ripartenza del sistema economico/sociale in sicurezza sanitaria, è prevedibile una profonda rivisitazione del paradigma di riferimento circa l'organizzazione del TPL. Questo avrà ripercussioni sull'intera organizzazione della filiera del TPL.

Le Agenzie verranno, pertanto, chiamate a studiare metodi e tecnologie in grado di soddisfare i mutamenti della domanda e dovranno prendere parte al processo decisionale sui nuovi modelli di mobilità che non vedranno più il contrapporsi fra trasporto pubblico e trasporto privato, ma si concentreranno su trasporto collettivo e trasporto individuale alla ricerca del modello più adatto al territorio da servire.

Nel corso degli ultimi mesi del 2021, è stata riavviata anche l'attività preliminare alla predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi di TPL nel bacino ottimale Secchia – Panaro, secondo le indicazioni dell'atto di indirizzo regionale. In tale contesto è stata ripresa, inoltre, la cooperazione con l'Agenzia Mobilità di Modena (aMo), grazie alla ridefinizione della Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia – Panaro, che sarà siglata nei primi mesi del 2022.

È stata, altresì, riavviata l'attività di confronto con gli Enti Locali soci, sospesa nel 2020 a causa della situazione emergenziale, per la predisposizione delle linee di indirizzo della gara. In particolare, è stata presentata ai soci una "Road Map" per la definizione del cronoprogramma e delle attività preliminari all'affidamento, che prevede la redazione di 3 documenti principali ed indispensabili, quali il Masterplan, il Piano di Bacino ed il Piano operativo per l'affidamento dei servizi.

## RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2021

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a 29,58 milioni di Euro in aumento rispetto allo scorso anno (2019) di € 4,28 milioni.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni, composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell'ambito dei progetti ministeriali a cui Agenzia ha aderito. Rispetto agli anni precedenti è stato valorizzato il contratto d'affitto per la gestione degli impianti di rifornimento di gasolio con il Consorzio Acquisti dei Trasporti .
- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002. – in aumento rispetto al 2020 di € 20.755 in per far fronte alle modifiche di servizio ferroviario sostituite con autobus
- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi aggiuntivi per far fronte all'emergenza sanitaria (3.481.296 €) e per i mancati introiti (1.213.637€)
- Altri ricavi per contributi erogati dalla Provincia per misure di prevenzione della pandemia da Covid-19 sui servizi di trasporto pubblico locale per € 881.938
- Altri ricavi per contributi MIT opere prioritarie, si riferiscono a studi di fattibilità per diversi progetti affidati sulla base di una convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 stipulata con il Comune di Reggio Emilia.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi di qualificazione degli Enti Locali: € 1.933.735 nella stessa misura prevista per lo scorso anno, mediante i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si sono attestati a 29,5 milioni di Euro in aumento rispetto allo scorso anno di € 4,3 milioni.

#### Servizi

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale, compreso il costo per la copertura di tutti i servizi aggiuntivi messi in campo per far fronte all'emergenza sanitaria, e dai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizie della rete delle infrastrutture a terra (fermate e autostazioni).

#### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti ad Agenzia ed alle strutture di fermata (pensiline e paline).

### **Altri accantonamenti**

Nell'esercizio sono stati accantonati € 300.000 al fondo rischi per obbligo di continuità servizio pubblico finalizzato al riconoscimento delle compensazioni previste dal Regolamento CE 1370/2007.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione (IMU, contributi associativi, imposte di registro, diritti camerali) si attestano sotto al valore medio degli ultimi esercizi.

### **Personale**

Il costo del personale dipendente aumenta rispetto all'anno 2020 di € 93.441 per effetto delle due nuove assunzioni che l'Assemblea dei Soci ha deliberato a supporto dell'organizzazione, assunte tramite agenzia interinale negli ultimi mesi dell'anno 2020 e poi con contratto diretto a tempo determinato, nei primi mesi del 2021.

Ad agosto, alla conclusione con esito positivo del periodo di prova, una figura è stata assunta a tempo indeterminato; l'altra figura ha concluso il suo rapporto di lavoro a tempo determinato a novembre 2021.

A decorrere da gennaio 2021 è stato nominato un nuovo consulente del lavoro per la gestione delle paghe della società. La differente modalità organizzativa di gestione e calcolo dei ratei, adottata dal nuovo consulente comporta, per l'anno 2021, un valore in aumento dei residui di ferie, ex festività ed R.O. del personale dipendente, in quanto i dati dei cedolini risultano sfasati di un mese rispetto a quello di competenza, in applicazione delle disposizioni del CCNL Autoferrotranvieri. Tale nuova gestione, che comporta un lieve aumento dei costi nel 2021, andrà a riequilibrarsi nel corso del 2022, con l'assestamento del sistema alle nuove modalità.

Inoltre, sul costo del personale hanno influito alcuni emolumenti straordinari, quali l'erogazione di un premio di produzione aggiuntivo, deliberato dall'assemblea dei soci in data 29/10/2020, come riconoscimento al personale del notevole impegno e coinvolgimento profuso nella gestione dell'ingente aumento del carico di lavoro correlato all'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché la corresponsione di una somma, una tantum, come ristoro del mancato rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri per gli anni 2018-2020. A ciò deve aggiungersi, inoltre, il pagamento di una quota di premio di produzione ordinario ad una dipendente in quiescenza dal giugno 2020, per i soli mesi di presenza.

A gennaio 2021, con delibera dell'assemblea dei soci n. 1 del 04/01/2021, è stato nominato il nuovo Amministratore Unico.

Si rileva che il proliferare di norme e di procedure sul settore pubblico, che si riflettono anche sulla nostra società, ha comportato, oltre ad un'inevitabile redistribuzione di responsabilità fra il personale dipendente, anche un incremento di attività che hanno inciso sulla normale operatività.

L'organico di Agenzia al 31/12/2021 si attesta a 9 unità a tempo indeterminato.

Per l'anno 2021 è stato rinnovato a tempo determinato il comando all'azienda TIL di una figura.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalla riduzione dell'esposizione finanziaria dovuta in parte all'estinzione di una linea di finanziamento, oltre a che all'apertura di un nuovo conto corrente che ha permesso di far fronte alle nuove commissioni ELF (Excess Liquidity Fee) avanzate dagli istituti di credito.

Rispetto al 2020 vi è una riduzione di oneri per € 6.383.

## INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'anno ammontano a circa € 373.000, finalizzati prevalentemente ad interventi di manutenzione straordinaria presso il deposito di Reggio Emilia e il deposito di Castelnuovo Né Monti, nonché all'installazione di nuove pensiline d'attesa sul territorio provinciale.

A tale proposito, considerato che il valore del fondo miglioramento immobili/beni strumentali ammontava a circa 1,3 ml, si è deciso di utilizzarne una parte per coprire le spese relative agli interventi di manutenzione straordinaria, pari ad € 244.257,73.

L'investimento sulle cisterne del deposito di Via del chioso rientra tra gli investimenti in beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica, relativi al piano nazionale transizione 4.0 che permette di avere un credito d'imposta agevolato.

In dettaglio gli investimenti sono stati i seguenti:

### **Manutenzione straordinaria depositi e hub: 278.563 €**

Manutenzione straordinaria deposito di Via del Chionso (RE)

- Intervento di sistemazione asfalto piazzali
- manutenzione a 3 delle 4 pensiline presenti
- intervento relativo al rifacimento complessivo dell'impianto di riscaldamento delle palazzine
- intervento di doppia parete su 2 delle 8 cisterne dell'impianto di rifornimento di gasolio

Manutenzione straordinaria struttura deposito officina di Castelnuovo Monti

- Intervento di sostituzione dell'intero impianto di rifornimento di gasolio
- interventi di asfaltatura del piazzale

### **Nuove infrastrutture: 81.590**

- Installazione e sostituzione pensiline d'attesa
- Riqualificazione fermate

### **Sviluppi web 12.720**

- Nuovo portale NCC BUS

## PERSONALE

L'organico di Agenzia per l'anno 2021 si è attestato a 9 unità FTE medie conformemente al piano economico predisposto in fase di costituzione, più due unità assunte tramite agenzia interinale.

Nella tabella che segue si riporta il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 e la loro suddivisione per parametro retributivo.

DIPENDENTI	
Parametro	FTE
130	1
155	1
175	1
193	2
205	2
230q	1
250q	1
<b>Totale</b>	<b>9</b>

L'Amministratore Unico  
Dott. Stefano Riva



# AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Reggio Nell'Emilia
Codice Fiscale	02558190357
Numero Rea	REGGIO EMILIA 292594
P.I.	02558190357
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.878	26.149
II - Immobilizzazioni materiali	5.101.868	5.324.462
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.502	5.502
Totale immobilizzazioni (B)	5.142.248	5.356.113
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.846.866	1.636.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.509	111.071
Totale crediti	1.982.375	1.747.518
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	5.621.734	6.111.602
Totale attivo circolante (C)	7.604.109	7.859.120
D) Ratei e risconti	669.907	110.256
<b>Totale attivo</b>	<b>13.416.264</b>	<b>13.325.489</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.604	27.103
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	865.269	779.755
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	66.026	90.014
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.962.899	3.896.872
B) Fondi per rischi e oneri	2.415.272	2.357.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.489	153.334
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.225.015	5.685.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	126.141
Totale debiti	5.225.118	5.811.758
E) Ratei e risconti	1.633.486	1.106.195
<b>Totale passivo</b>	<b>13.416.264</b>	<b>13.325.489</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	606.936	599.972
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.676.692	24.524.909
altri	303.607	174.750
Totale altri ricavi e proventi	28.980.299	24.699.659
Totale valore della produzione	29.587.235	25.299.631
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	370	0
7) per servizi	28.277.832	24.084.999
8) per godimento di beni di terzi	27.935	31.775
9) per il personale		
a) salari e stipendi	355.808	285.756
b) oneri sociali	85.608	68.959
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.180	20.440
c) trattamento di fine rapporto	23.665	19.640
d) trattamento di quiescenza e simili	3.515	0
e) altri costi	0	800
Totale costi per il personale	468.596	375.155
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	290.007	304.236
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.992	3.992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.015	300.244
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.007	304.236
12) accantonamenti per rischi	300.000	250.000
14) oneri diversi di gestione	137.478	134.661
Totale costi della produzione	29.502.218	25.180.826
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.017	118.805
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	544	652
Totale proventi diversi dai precedenti	544	652
Totale altri proventi finanziari	544	652
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.122	20.505
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.122	20.505
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.578)	(19.853)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.439	98.952
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.413	8.938
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.413	8.938
21) Utile (perdita) dell'esercizio	66.026	90.014

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Gentilissimi Signori Soci,

Vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2021 che evidenzia un utile di Euro 66.026

#### **Attività svolte**

La Vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n.30/98 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

L'attività condotta da Agenzia durante il suo nono anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia, che consentono la mobilità giornaliera di oltre 22.000 studenti con percorrenze complessive medie giornaliere di quasi 33.000 chilometri.

L'elaborazione dei diversi programmi di esercizio ha tenuto conto delle indicazioni emerse dal tavolo Prefettizio di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia.

A gennaio 2021, un grosso incendio, divampato nel deposito di nostra proprietà in Via del Chionso a Reggio Emilia, ha causato numerosi danni alle infrastrutture ed al parco mezzi, coinvolgendo complessivamente 22 autobus, di cui 13 completamente distrutti, 2 seriamente danneggiati e altri 7 con danni lievi, oltre ad ingenti danneggiamenti ad una pensilina di protezione, intaccando così l'asset patrimoniale di Agenzia. La società risulta tutelata dal punto di vista economico-finanziario, grazie all'esistenza di idonea copertura assicurativa.

Sempre nel mese di gennaio è stata, altresì, rilevato un malfunzionamento dell'impianto di distribuzione carburante presso il deposito di Castelnovo Né Monti, che lo ha reso inutilizzabile. A seguito dei primi monitoraggi svolti, si è optato per l'intera sostituzione delle parti ammalorate e vetuste, attraverso la creazione di un nuovo impianto, entrato in funzione a dicembre 2021.

A causa della situazione emergenziale e delle disposizioni normative emanate per il suo contenimento, i servizi di TPL hanno subito un continuo adattamento nel corso dell'anno, con rimodulazione dei programmi di esercizio, attraverso riduzioni delle linee a domanda debole e potenziamento delle linee maggiormente frequentate (principalmente dall'utenza scolastica), nonché mediante l'utilizzo di bus NCC, laddove possibile, limitatamente alle risorse economiche e ai mezzi disponibili sul mercato.

A giugno 2021, è stato attivato, come di consueto, il servizio estivo. Durante il medesimo periodo, inoltre, all'interno del progetto AREE INTERNE, è stato riproposto "Bismantino", un servizio di trasporto pubblico del comune di Castelnovo ne' Monti, pensato per raggiungere dalla prima periferia i servizi del centro e la Pietra di Bismantova.

Durante il periodo estivo, di concerto con la Provincia di Reggio Emilia, sono stati attivati tavoli di confronto con gli istituti scolastici con la finalità di procedere ad una riprogrammazione del servizio a fronte delle normative stringenti che dettavano una capienza limitata dei mezzi all'80%.

Con la ripartenza delle scuole a settembre 2021, oltre al servizio ordinario scolastico, sono stati attivati ulteriori servizi aggiuntivi, eserciti anche da aziende private, potenziati ulteriormente a novembre, per un totale di circa 325 corse giornaliere aggiuntive e più di 433.497,696 km aggiuntivi tra settembre e dicembre.

Per l'anno 2021 i km aggiuntivi sono stati circa 1.094.783, il 12,16 % in più rispetto ai 9.001.115 di km eserciti relativi ai servizi minimi.

Nonostante tutti i servizi aggiuntivi attivati nel corso dell'anno, l'esercizio 2021 ha confermato il crollo della domanda di trasporto pubblico rispetto agli anni pre pandemici, infatti rispetto al 2019 si riscontra ancora un calo dei passeggeri del 30%.

Al fine di migliorare la sicurezza sui mezzi di trasporto, a seguito di accordo sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia, sono state attivate misure di prevenzione della pandemia da Covid-19 sui mezzi di trasporto pubblico, quali strumenti di governo e controllo dei flussi di passeggeri sui mezzi, l'implementazione del sistema di videosorveglianza a bordo degli autobus per il controllo delle capienze ed noleggio di ulteriori mezzi a servizio di TPL.

Nell'ambito dei servizi pubblici non di linea si sono concretizzate le attività di gestione delle licenze taxi e delle autorizzazioni NCC; per quanto attiene alle autorizzazioni NCC con autovettura, il contingente provinciale, di circa 141 titoli emessi, ha subito una lieve variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente, a causa di alcuni procedimenti disciplinari che hanno comportato la decadenza di alcune autorizzazioni per violazioni della Legge 15 gennaio 1992 n. 21 e del Regolamento "norme e principi per i servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura" adottato dalla società.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria, che ha comportato anche per il trasporto pubblico non di linea un forte calo dell'utenza e dei servizi effettuati ed ha visto il consolidarsi di numerose cessioni tra privati, principalmente di autorizzazioni NCC.

Per quanto attiene il servizio di noleggio con conducente di autobus, l'attività di gestione dei titoli ha riguardato principalmente le pratiche di rinnovo delle autorizzazioni in scadenza ed il rilascio di autorizzazioni all'immissione in servizio pubblico di linea per l'esecuzione di servizi aggiuntivi di TPL, legati alla ridotta capienza dei mezzi in conseguenza dell'emergenza sanitaria. L'attività ha anche visto la prosecuzione della procedura di realizzazione del "Sistema informatizzato per la gestione della autorizzazioni per il noleggio autobus con conducente", denominato portale SIANCC, per la gestione informatizzata dei titoli.

Infine, Agenzia ha avviato un percorso per diventare il punto di riferimento della mobilità sostenibile per i soci pubblici, attivando uno studio relativo alla rete ciclopedonale presente sul territorio, con l'obiettivo di fotografare la situazione delle infrastrutture ciclabili esistenti e di poter impostare le prime valutazioni circa uno schema di rete provinciale.

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

<b>Categorie</b>	<b>Aliquote</b>
Marchi	10,00%
Software	33,33%
Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi	3,33%/16,66%

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Costruzioni leggere (pensiline, paline)	10,00%
Impianti generici e specifici	10,00%
Attrezzatura	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Telefoni	20,00%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o altri enti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Partecipazioni**

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Non sono presenti partecipazioni nell'attivo circolante.

### **Titoli di debito**

Non sono presenti titoli di debito.

### **Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.



### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti imposte anticipate.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sono presenti in bilancio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sono presenti in bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Non sono presenti attività e passività monetarie in valuta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.142.248 (€5.356.113 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	394.574	15.742.543	5.502	16.142.619
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	368.425	10.418.081		10.786.506
<b>Valore di bilancio</b>	26.149	5.324.462	5.502	5.356.113
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	12.721	63.421	0	76.142
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.992	286.015		290.007
<b>Totale variazioni</b>	8.729	(222.594)	0	(213.865)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	407.294	15.805.964	5.502	16.218.760
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	372.416	10.704.096		11.076.512
<b>Valore di bilancio</b>	34.878	5.101.868	5.502	5.142.248

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente relative all'acquisto di nuove pensiline e ad interventi eseguiti sui serbatoi di carburante, situati presso il deposito di Via del Chionso n. 50, finalizzati a trasformare i serbatoi interrati in doppia parete con sistema Dowasys, intervento che ha permesso di ottenere il credito d'imposta per investimenti, previsto dalla L.178/2020 relativo ai beni compresi nell'Allegato A alla L.232/2016.

#### Operazioni di locazione finanziaria

##### Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2021 non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.000 (€ 3.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.502	2.502	2.502
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	2.502	2.502	2.502

I crediti immobilizzati sono costituiti dalle Cauzioni ASP

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

##### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 precedente esercizio).

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	109.478	13.053	122.531	122.531	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	223.753	(101.204)	122.549	122.549	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.414.287	323.008	1.737.295	1.601.786	135.509
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.747.518	234.857	1.982.375	1.846.866	135.509

I crediti maggiori di 12 mesi sono relativi al credito verso l'INPS per i versamenti al Fondo Tesoreria relativo al TFR dei dipendenti.

I crediti tributari comprendono il credito Iva per € 13.559 di cui € 5.000 sono stati utilizzati in compensazione nel mese di marzo 2022, il credito Ires per € 36.757, il credito Irap per € 8.614, i crediti per le ritenute d'acconto subite sui contributi pubblici, che ammontano complessivamente ad € 40.150 ed un credito di € 23.328 riconosciuto per gli investimenti su beni strumentali ordinari e 4.0 previsto dalla Legge 178/2020.

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.621.734 (€6.111.602 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.111.597	(489.868)	5.621.729
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	5	0	5
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.111.602	(489.868)	5.621.734

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €669.907 (€110.256 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	110.256	559.651	669.907
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	110.256	559.651	669.907

I risconti attivi sono relativi principalmente a costi sostenuti per servizi TPL e per servizi Under 19 "salta su".

## Oneri finanziari capitalizzati

**Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si informa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nel 2021 e nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.962.899 (€3.896.872 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, è suddiviso tra i soci riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e tutti i comuni della provincia stessa.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.000.000	0	0	0		3.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	27.103	4.501	0	0		31.604
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	514.957	85.513	0	0		600.470
Riserva avanzo di fusione	264.796	0	0	0		264.796
Varie altre riserve	2	0	0	1		3
Totale altre riserve	779.755	85.513	0	1		865.269
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	90.014	0	90.014	0	66.026	66.026
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.896.872</b>	<b>90.014</b>	<b>90.014</b>	<b>1</b>	<b>66.026</b>	<b>3.962.899</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	3
<b>Totale</b>	<b>3</b>

Gli incrementi sono dovuti alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale e straordinaria, oltre all'utile maturato nell'anno.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.000.000	0	0	0		3.000.000
Riserva legale	23.412	3.691	0	0		27.103
Altre riserve						
Riserva straordinaria	444.836	70.121	0	0		514.957
Riserva avanzo di fusione	264.796	0	0	0		264.796
Varie altre riserve	(1)	0	0	3		2
<b>Totale altre riserve</b>	<b>709.631</b>	<b>70.121</b>	<b>0</b>	<b>3</b>		<b>779.755</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	73.812	0	73.812	0	90.014	90.014
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.806.855</b>	<b>73.812</b>	<b>73.812</b>	<b>3</b>	<b>90.014</b>	<b>3.896.872</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	scissione	B	3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	31.604	utili	B	31.604
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	600.470	utili	A;B;C	600.470
Riserva avanzo di fusione	264.796	scissione	A;B;C	264.796
Varie altre riserve	3	arrotondamenti	A;B;C	3
<b>Totale altre riserve</b>	<b>865.269</b>			<b>865.269</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
<b>Totale</b>	<b>3.896.873</b>			<b>3.896.873</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>3.031.604</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>865.269</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Riserva da arrotondamento	3	arrotondamento	3

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
<b>Totale</b>	3		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T. e così la riserva da scissione per Euro 264.796. La riserva legale è stata costituita attraverso l'accantonamento del 5% dell'utile dei precedenti esercizi e può essere utilizzata interamente a copertura perdite. Tra le altre riserve sono inoltre presenti riserve per accantonamento di utili per Euro 600.470.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si precisa che non sono presenti riserve per copertura di flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### **Riserve di rivalutazione**

Il totale delle riserve di rivalutazione è pari ad Euro zero.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.415.272 (€ 2.357.330 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	2.357.330	2.357.330
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	300.000	300.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	242.058	242.058
<b>Totale variazioni</b>	57.942	57.942
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.415.272	2.415.272

I principali fondi per rischi ed oneri sono relativi ad accantonamenti finalizzati a coprire gli oneri previsti per la manutenzione, ammodernamento e miglioramento della sicurezza delle fermate e delle pensiline. Nel corso dell'esercizio, è stato incrementato il fondo rischi finalizzato a garantire la continuità del servizio pubblico erogato mentre il fondo per miglioramento dei beni strumentali ha subito un decremento per via degli interventi di manutenzione eseguiti nell'esercizio.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**



Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 179.489 (€ 153.334 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	153.334
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.665
Utilizzo nell'esercizio	1.089
Altre variazioni	3.579
Totale variazioni	26.155
Valore di fine esercizio	179.489

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento. I decrementi sono relativi agli importi erogati a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro e agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del contributo aggiuntivo dello 0,50 di cui all'art. 3 della legge 297/1982. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e include anche il debito verso i dipendenti relativo agli accantonamenti eseguiti presso il Fondo di Tesoreria INPS.

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

##### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	627.221	(501.183)	126.038	126.038	0
Debiti verso fornitori	5.064.225	(118.613)	4.945.612	4.945.612	0
Debiti tributari	8.594	4.087	12.681	12.681	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.795	3.177	18.972	18.972	0
Altri debiti	95.923	25.892	121.815	121.712	103
<b>Totale debiti</b>	<b>5.811.758</b>	<b>(586.640)</b>	<b>5.225.118</b>	<b>5.225.015</b>	<b>103</b>

Nei primi mesi del 2022 è stata pagata l'ultima parte del debito per il finanziamento erogato da Credem S.p.a., iscritta in bilancio per € 126.038.

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

##### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	5.225.118	5.225.118

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti con scadenza maggiore di cinque anni.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si informa che non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

### **Ristrutturazione del debito**

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

## **Ratei e risconti passivi**

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.633.486 (€ 1.106.195 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	331	(198)	133
<b>Risconti passivi</b>	1.105.864	527.489	1.633.353
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.106.195	527.291	1.633.486

I risconti passivi di rilevante ammontare sono relativi:

- ai contributi in conto investimenti, iscritti per un importo pari ad € 961.300 di cui € 878.722 oltre i dodici mesi, e rinviati per competenza in applicazione dei principi contabili
- ai contributi ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per servizi TPL e per servizi Under 19 "salta su".

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

##### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

##### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Imposte correnti</b>
<b>IRAP</b>	5.413
<b>Totale</b>	5.413

##### ***Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate***

Non sono presenti variazioni temporanee tassate o deducibili che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite o anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	8.702

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

##### **Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi erogati al sindaco unico per la quota i relativa alla revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.800

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

##### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si informa che la società non ha avuto rapporti di natura commerciale o finanziaria con parti correlate, a parte quanto già indicato nel presente documento.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si informa che al 31/12/2021 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società a parte quanto indicato nel presente documento.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono accaduti i seguenti fatti rilevanti:

Nel corso delle prime settimane dell'anno, a seguito delle disposizioni emanate in materia di Certificazione Verde (c.d. Green Pass), di obbligo vaccinale, nonché delle quarantene legate al Covid-19, è stato necessario effettuare rimodulazioni del servizio attraverso interventi sulle linee e sugli orari a minore frequentazione, a causa delle numerose assenze di autisti. L'incremento esponenziale dei costi delle materie prime, con particolare riferimento al costo di tutte le tipologie di carburante, che ha visto il suo apice nei mesi di febbraio e marzo del 2022, sta creando notevoli problemi di equilibrio tra costi e ricavi alle aziende di trasporto. A questo si sono affiancati, altresì, problemi di approvvigionamento.

A inizio gennaio 2022 è stato avviato il cantiere per la realizzazione del nuovo impianto di distribuzione di metano presso il deposito di Via del Chionso a Reggio Emilia, finanziato con i fondi del Piano Strategico della Mobilità Sostenibile destinati ai Comuni ad alto inquinamento. Grazie a tale intervento sarà possibile rifornire i nuovi autobus a metano, sovvenzionati anch'essi da fondi afferenti al PSNMS e da altre linee di finanziamento ministeriale, che andranno a sostituire vecchi autobus a GPL e Gasolio, apportando così un miglioramento in termini di sostenibilità della flotta di mezzi.

In data 18.02.2022, è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, manifestazione di interesse per l'accesso ai fondi PNRR di cui al Decreto MIMS n. 530 del 23/12/2021 che, qualora venga accolta, comporta l'attivazione di un piano d'investimento, da ultimare entro il 2026, per l'acquisto di autobus a trazione elettrica, oltre alla realizzazione dell'infrastruttura di ricarica presso il deposito di Via del Chionso n. 50.

Il bilancio aziendale 2022 potrebbe subire importanti modificazioni sull'entità di servizio erogato e sui costi dello stesso. In particolare, non è ancora certo se il livello di contribuzione nazionale e regionale resterà invariato, né se verranno poste in essere misure compensative a sostegno delle aziende esercenti e, conseguentemente, delle agenzie territoriali.

In presenza di questi elementi di incertezza, si è provveduto ad accantonare una somma al fondo per l'obbligo di servizio pubblico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

## Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile si informa che la società non redige il bilancio consolidato nè come capogruppo nè come controllata da altre imprese che redigono il bilancio consolidato.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## Azioni proprie e di società controllanti

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non detiene nè direttamente nè indirettamente quote proprie nè quote o azioni in società controllanti, nè tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

### Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una Startup o PMI innovativa.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, con importi arrotondati all'unità di euro, in ogni caso per gli aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012 si rimanda a quanto risultante dal predetto registro.

DESCRIZIONE DELLE FINALITA' /VANTAGGI ATTRIBUITI CON IL CONTRIBUTO	RIFERIMENTO LEGGE O DELIBERA	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO
"Assegnazione dei contributi per il sostegno del TPL autofiloviario per il triennio 2021-2023 art 1 comma 301 L228/12 e artt 31 e 32 L.R. 30/98 e s.m.i." – Sostegno TPL	Delibera di Giunta Regionale N. 1550 del 06 /10/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 17.703.231,36 interamente liquidato

"Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n. 52 del 14/09/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA /COMUNI RE	€ 1.933.735,00 di cui € 79.863 non incassati
Contributi per la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna - ARTT. 31 E 33, L. R. 30/1998 E S.M.I.	Delibera di Giunta Regionale N. 1549 del 06 /10/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 20.777,26 riscosso dalla Regione e da erogare agli enti locali destinatari
"Contributi per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di TPL autorizzati con le leggi 27 /20024, 58/2005, 296/2006." – Copertura oneri rinnovi CCNL autoferrotranvieri –	Delibera di Giunta Regionale N. 1550 del 06 /10/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 2.421.848,00 interamente liquidato
"Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n. 52 del 14/09/2021	COMUNE SCANDIANO	€ 16.000,00 di cui € 4.000 non incassati € 4.000 incassati nel 2021 di competenza del 2020
"Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n. 52 del 14/09/2021	COMUNE RUBIERA	€ 11.016,72 non incassati nell'esercizio
Delibera di C.C. ID 45 del 14/03/2016 – Comune di RE Approvazione Programma "Reggio Respira" - misure di incremento dell' offerta del TPL mediante servizio navette in centro storico	Determina dirigenziale RUD N. 482 Del 10/05 /2021	COMUNE REGGIO EMILIA	€ 82.850,42 interamente liquidato
"Integrazione tariffaria "Mi Muovo anche in città" – modifiche ed integrazioni alle delibere di Giunta regionale n. 1403/2018, n. 1364 /2019 e n. 1920/20219".	Delibere di Giunta Regionale n. 1473 del 26 /10/2020 e n. 1654 del 18 /10/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 257.956,03 interamente liquidato
Delibera di G.C. ID 198 del 05/12/2019 – Comune di RE Proventi di competenza del Comune di Reggio Emilia derivanti dal bando per l'assegnazione di n. 24 licenze per l'esercizio di taxi nel comune di RE	Determina dirigenziale RUD N. 110 del 8/2/21	COMUNE DI REGGIO EMILIA	€ 13.056 di competenza anno 2020 incassati nel 2021
Emergenza Covid-19 - art. 44 DL 104/2020. Incremento dei servizi di TPL per l'anno scolastico 2020-2021 per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti l'introduzione delle misure di contenimento della capacità dei mezzi di trasporto e per la necessità di osservare il distanziamento sociale a bordo degli stessi	Delibere di Giunta Regionale N. 357 del 15 /03/2021 e N. 1431 del 15 /09/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 3.481.296,43 di cui € 773.373 non incassati € 662.221 incassati nel 2021 competenza 2020
"Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del TPL regionale e della mobilità sostenibile per gli anni 2021-2023". Approvazione. Art. 8 L.R. n. 30/1998 e s.m.i.	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n. 52 del 14/09/2021	COMUNE LUZZARA	€ 5.828,81 di cui € 2.814 non incassati € 1.072 incassati nel 2021 competenza 2020
Approvazione della convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 tra il Comune di Reggio Emilia e Agenzia Mobilità per l'attuazione della progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese nonchè per la project review delle infrastrutture già finanziate	Delibera di G.C. ID 103 del 18/06/2020	COMUNE REGGIO EMILIA	€ 57.500,00 non incassati nell'esercizio
Contributi di gestione provenienti dal fondo di cui all'art. 200 del DL n. 34/2020 - assegnazione risorse	Delibera di Giunta Regionale N. 458 DEL 06 /04/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 1.213.637,09 interamente liquidato
Proroga dell'iniziativa di gratuità Grande - Under 14 fino a diversa disposizione.	Delibere di Giunta Regionale n.1380 del 06 /09/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 176.680,35 interamente liquidato
Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria. Iniziativa che permette durante le domeniche ecologiche di viaggiare con un biglietto urbano di corsa semplice per tutta la giornata sui mezzi di TPL delle città con popolazione superiore ai 50,000 abitanti	Delibera di giunta regionale n. 33 del 13/01 /2021 e Determinazione Dirigenziale n. 1527 del 25/01/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 15.152,16 interamente liquidato

Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 3 DL 154/2020 e relativa variazione di PEG. Fondi per il potenziamento delle misure di prevenzione Covid-19 sui mezzi di trasporto.	Decreto del Presidente della Provincia n. 267 del 21/12/2020	PROVINCIA REGGIO EMILIA	€ 407.937,60 di cui € 104.277 non incassati
Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 3 DL 154/2020 e relativa variazione di PEG. Fondi per il potenziamento delle misure di prevenzione Covid-19 sui mezzi di trasporto.	Decreto del Presidente della Provincia n. 267 del 21/12/2020	PROVINCIA REGGIO EMILIA	€ 432.000,00 di cui € 156.159 non incassati
Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 3 DL 154/2020 e relativa variazione di PEG. Fondi per il potenziamento delle misure di prevenzione Covid-19 sui mezzi di trasporto.	Decreto del Presidente della Provincia n. 267 del 21/12/2020	PROVINCIA REGGIO EMILIA	42.000,00 di cui € 42.000 non incassati
Attivazione dell'iniziativa di gratuità "Salta su!", con l'offerta dell'abbonamento annuale integrato personale, rivolta agli studenti iscritti alle scuole superiori	Delibere di Giunta Regionale n. 649 del 03/05/2021	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 404.966,03 interamente liquidato

Per quanto riguarda contributi qualificazione TPL riconducibili alla Deliberazione assembleare dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, n. 26 del 8/9/2015, si segnala che gli stessi vengono erogati direttamente dagli Enti Locali, per i quali si fornisce il dettaglio nella tabella sotto riportata:

ENTI LOCALI	IMPORTO COMPETENZA 2021	IMPORTO LIQUIDATO 2021
PROVINCIA DI REGGIO E.	553.435,00 €	553.435,00 €
COMUNE DI REGGIO E.	745.455,00 €	745.455,00 €
ALBINEA	26.492,00 €	26.492,00 €
BAGNOLO IN PIANO	11.216,00 €	11.216,00 €
BAISO	5.414,00 €	5.414,00 €
BIBBIANO	11.796,00 €	11.796,00 €
BORETTO	6.961,00 €	6.961,00 €
BRESCELLO	7.348,00 €	7.348,00 €
CADELBOSCO SOPRA	13.536,00 €	13.536,00 €
CAMPAGNOLA EMILIA	7.348,00 €	7.348,00 €
CAMPEGINE	6.188,00 €	6.188,00 €
CANOSSA	5.414,00 €	5.414,00 €
CARPINETI	6.768,00 €	
CASALGRANDE	38.095,00 €	38.095,00 €
CASINA	6.575,00 €	6.575,00 €
CASTELLARANO	12.569,00 €	12.569,00 €
CASTELNOVO NE' MONTI	19.337,00 €	19.337,00 €
CASTELNOVO SOTTO	11.796,00 €	11.796,00 €
CAVRIAGO	12.956,00 €	12.956,00 €
CORREGGIO	56.852,00 €	56.852,00 €
FABBRICO	9.089,00 €	9.089,00 €
GATTATICO	7.542,00 €	7.542,00 €
GUALTIERI	10.249,00 €	10.249,00 €
GUASTALLA	38.481,00 €	38.481,00 €
LUZZARA	13.149,00 €	13.149,00 €
MONTECCHIO EMILIA	20.884,00 €	20.884,00 €
NOVELLARA	18.564,00 €	
POVIGLIO	10.249,00 €	10.249,00 €
QUATTRO CASTELLA	13.730,00 €	13.730,00 €



REGGIOLO	12.183,00 €	12.183,00 €
RIO SALICETO	6.961,00 €	6.961,00 €
ROLO	5.608,00 €	5.608,00 €
RUBIERA	44.476,00 €	
S. MARTINO IN RIO	8.508,00 €	8.508,00 €
S. POLO D'ENZA	7.542,00 €	7.542,00 €
S. ILARIO D'ENZA	42.542,00 €	42.542,00 €
SCANDIANO	61.106,00 €	61.106,00 €
TOANO	6.575,00 €	6.575,00 €
VENTASSO	10.055,00 €	
VETTO	3.674,00 €	3.674,00 €
VEZZANO SUL CROSTOLO	5.608,00 €	5.608,00 €
VIANO	4.061,00 €	4.061,00 €
VILLA MINOZZO	7.348,00 €	7.348,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.933.735,00 €</b>	<b>1.853.872,00 €</b>

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati liquidati i seguenti importi, che erano stati indicati per competenza nel bilancio chiuso al 31/12/2020:

- Comune di Fabbrico € 9.089,00 - Contributi qualificazione
- Comune di Reggiolo € 12.183,00 - Contributi qualificazione
- Comune di Scandiano € 61.106,00 - Contributi qualificazione

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 66.026 come segue:

- quanto ad euro 3.301,30 (pari al 5% dell'utile di esercizio) a riserva legale
- quanto ad euro 62.724,70 a riserva straordinaria

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'Amministratore Unico**

STEFANO RIVA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

*Il sottoscritto Roberto Spaggiari, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

---

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della società Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l.

### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

##### **Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano



---

il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

L'Organo Amministrativo della Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### ***B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

##### ***B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.***

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e ci mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

---

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### ***B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Per quanto a mia conoscenza, gli l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

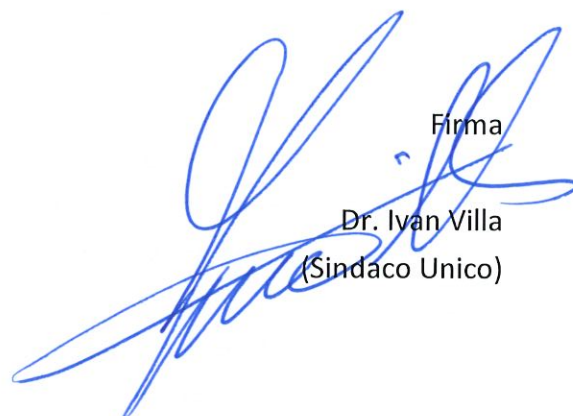
### ***B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio***

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia 8 aprile 2022

Firma  
Dr. Ivan Villa  
(Sindaco Unico)



Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo  
Societario contenente il programma di valutazione del rischio di  
crisi aziendale



In adempimento a quanto disposto dall'art. 6, commi 2, 3 e 4 D.Lgs. 175/2016, con la presente relazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la società Agenzia Locale per la Mobilità S.r.l. intende fornire un quadro generale e completo sull'attività di integrazione degli strumenti di governo societario, nonché sulla valutazione del rischio di crisi aziendale.

## **A-STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

L'art. 6, commi 3 e 4, D.Lgs. 175/2106 ha introdotto l'onere di procedere alla redazione di una relazione, in sede di approvazione del bilancio, per valutare la necessità o meno di implementare gli strumenti interni di governo societario.

Il legislatore, pertanto, demanda alla discrezionalità della singola società la valutazione sull'opportunità dell'implementazione degli strumenti di governo societario, richiedendo che le scelte adottate vengano espresse ed esplicate nella presente Relazione.

Agenzia, nel rispetto della previsione di legge suddetta, ha avviato un percorso societario atto a determinare un incremento degli strumenti interni di controllo delle attività, implementando gli strumenti di governo societario.

Nello specifico Agenzia, in linea con la normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), prevenzione della corruzione (l. 190/2012), ha implementato gli strumenti interni di controllo e adottato una serie di documenti e procedure in alcuni ambiti della propria attività.

1. L'adozione del codice di comportamento e del codice disciplinare ha consentito di normare e circoscrivere la condotta dei dipendenti, dei collaboratori nonché dei soggetti operanti in nome e per conto di Agenzia, adempiendo alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
2. L'adozione della "Procedura per il reclutamento del personale" ha normato la procedura di selezione dei dipendenti di Agenzia, limitando la discrezionalità della stessa in materia di assunzioni di personale garantendo, pertanto, un alto livello di controllo.
3. L'adozione delle "Norme e principi per i servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura" ha consentito di disciplinare gli aspetti di dettaglio di tali servizi di TPL non di linea, anche con riguardo alle attività di controllo da svolgere.
4. L'adozione di un "Regolamento per le spese, le gare ed i contratti di valore inferiore alle soglie comunitarie" permette di individuare le competenze e le procedure da seguire in materia di affidamenti di servizi, lavori e forniture sotto-soglia.
5. Con riferimento alla materia della responsabilità societaria, Agenzia ha provveduto ad adottare un Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attraverso il quale ha avviato un processo di analisi interna ed esterna della struttura societaria e creato un sistema di controlli e vigilanze, nonché una rete di comunicazioni interne periodiche per il monitoraggio delle attività poste in essere.
6. Agenzia ha provveduto, inoltre, a dare diffusione dell'attività complessivamente svolta e dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario, nei termini suddetti, attraverso la convocazione di sessioni di formazione e la pubblicazione sul sito web della documentazione di interesse.

Atteso quanto sopra, deve rilevarsi che Agenzia ha provveduto ad adempiere alle indicazioni fornite dal legislatore, all'art. 6 del D.lgs. 175/2016, ed in considerazione delle dimensioni e delle

caratteristiche organizzative della società i regolamenti interni sopracitati si ritengono adeguati ad integrare gli strumenti di governo societario, senza necessità di ulteriori implementazioni. Agenzia provvederà, in ogni caso, ad adeguare e/o implementare gli strumenti indicati nella presente Relazione sulla base di successive interpretazioni che interverranno in materia da parte del legislatore, della giurisprudenza o delle Autorità competenti, nonché sulla base di eventuali riforme o modifiche della normativa medesima.

## **B- PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

### **1. Normativa e scopo**

In considerazione di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 6, comma 2 e 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016, come modificati dal D.lgs. 100 del 16 giugno 2017, la società ritiene opportuno adottare un programma di valutazione del rischio di crisi di impresa.

Il presente programma è stato predisposto avendo riguardo alla *“Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6 co. 2, D.Lgs. 175/2016”* adottata dal CNDCEC, in ossequio a quanto disciplinato dal D.Lgs. 14/2019 recante il *“Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, come modificato dal D.Lgs. 147/2020

La normativa citata ha, infatti, introdotto, nell’ordinamento giuridico, degli strumenti e delle procedure di natura preventiva adatti a monitorare lo stato di salute della società, con lo scopo di fare emergere eventuali patologie prima che si giunga a una situazione di crisi irreversibile.

Tale necessità origina dalla previsione di cui all’art. 14 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, che sancisce l’assoggettabilità delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo nonché alle disposizioni in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Con il termine *“crisi d’impresa”* si intende *“lo stato di squilibrio economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”* (art. 2, comma 1, lett. a)). L’*“insolvenza”*, ai sensi dell’articolo 5 della legge fallimentare (D.R. 267/1942) e dell’articolo 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. 14/2019, è definita come *“...inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Pertanto, la crisi aziendale comprende anche lo stato di insolvenza. Inoltre, come risulta dal documento redatto dal CNDCEC sopra menzionato, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Il postulato fondamentale cui attenersi, quindi, perché l’impresa possa continuare a vivere e creare valore è quello della *“continuità aziendale”* (c.d. *“going-concern”*) che rappresenta il presupposto basilare per la valutazione delle voci del bilancio d’esercizio, compiute secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell’attività, come previsto espressamente dall’art. 2423 bis Cod. Civ.; valutazione posta in capo all’Amministratore Unico, la quale dev’essere svolta su un futuro prevedibile.

In tale prospettiva, l'obiettivo da perseguire attraverso il presente programma è quello di individuare degli indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare le "Soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario un intervento ai sensi dell'articolo 14 del TUSP.

Qualora, infatti, emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo competente della società deve adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

## **2. Criteri.**

Nella predisposizione del presente Programma, al fine di individuare gli indicatori utili ad identificare le "soglie d'allarme" idonee a richiedere l'attenzione degli organi societari, sono stati presi in considerazione alcuni fattori interni alla società, in grado di determinare lo stato di crisi aziendale. Gli indicatori individuati sono di diversa natura e precisamente:

- Di natura finanziaria, attinenti all'aspetto finanziario della gestione aziendale, ponendo in risalto elementi che incidono negativamente sulla sana gestione finanziaria.
- Di natura gestionale, osservabili e verificabili, ma non quantificabili in termini monetari.
- Di altra natura, intesi come indicatori residuali non monetari da considerare caso per caso in ragione del contesto societario.

L'analisi prospettica mediante indicatori è stata individuata dalla società come strumento di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio.

Il presente Programma, adottato per la prima volta nel 2019, sarà oggetto di aggiornamento sui contenuti e sugli indicatori ove sussistano ragioni:

- Di carattere normativo;
- Di carattere interpretativo;
- Di carattere organizzativo o di riassetto societario.

## **3. Analisi interna**

Agenzia è una società a responsabilità limitata, a totale partecipazione pubblica, come stabilito dalla Legge Regionale n. 10/2008, partecipata dal Comune di Reggio Emilia, dalla Provincia di Reggio Emilia e dai 41 Comuni della provincia di Reggio Emilia, che ne hanno approvato lo Statuto; istituita in base alla legge della Regione Emilia-Romagna n. 30/98, essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori.

Agenzia si avvale di un Amministratore Unico e di un Sindaco Unico.

## **4. Indicatori e soglia di allarme**

Come anticipato nei punti precedenti, l'individuazione degli indicatori afferisce a differenti tematiche.

TABELLA 1

INDICATORE	PERIODICITÀ DEL CONTROLLO
Ritardo superiore a 2 mesi nell'erogazione a favore di Agenzia dei contributi pubblici	Mensile da parte dell'Amministratore Unico
Negato accesso al credito	Periodico da parte dell'Amministratore Unico

Il verificarsi di anche solo uno degli indicatori di crisi aziendale, determina l'insorgere di "soglia di allarme".

## **5. Vigilanza, provvedimenti e compiti degli organi sociali**

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'analisi di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e, comunque, in un periodo di tempo congruo, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli organi societari che riscontrino, in qualunque momento, una "soglia di allarme", dovranno comunicarlo all'organo amministrativo il quale provvederà a convocare l'Assemblea dei soci ai sensi del presente articolo.

## **6. Segnalazioni ed inadempimenti**

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.lgs. 175/2016, la mancata adozione di provvedimenti adeguati al verificarsi di "soglie di allarme", costituisce grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 c.c.

A seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Agenzia della presente Relazione, si procederà alla sua pubblicazione sul sito web [www.am.re.it](http://www.am.re.it), ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Reggio Emilia lì 22/03/2022

## RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2021

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 1, in data 19/05/2021, si è proceduto all'attività di monitoraggio annuale e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

### 1. LA SOCIETÀ.

Agenzia Mobilità S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dalla Provincia di Reggio Emilia, dal Comune di Reggio Emilia e dai restanti 41 Comuni della provincia medesima, costituita ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 2 ottobre 1998 n. 30.

La forma giuridica di società a responsabilità limitata è stata adottata in ossequio a quanto disciplinato dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2008 n. 10.

Agenzia, come previsto dal proprio statuto, in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 19 della L.R. Emilia Romagna n. 30/1998, svolge le funzioni in materia di regolazione del trasporto pubblico locale e dei servizi di mobilità in senso più generale. In particolare, Agenzia svolge le attività di programmazione, progettazione ed organizzazione dei servizi pubblici di trasporto del bacino provinciale di competenza, nonché di quelli complementari ad essi. Agenzia, altresì, gestisce le reti e le infrastrutture adibite a tali servizi.

### 2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

E N T E	% di Riparto	Valore		% di Riparto	Valore
PROVINCIA DI REGGIO E.	28,62%	€ 858.600,00	GUALTIERI	0,53%	€ 15.900,00
COMUNE DI REGGIO E.	38,55%	€ 1.156.500,00	GUASTALLA	1,99%	€ 59.700,00
ALBINEA	1,37%	€ 41.100,00	LUZZARA	0,68%	€ 20.400,00
BAGNOLO IN PIANO	0,58%	€ 17.400,00	MONTECCHIO	1,08%	€ 32.400,00
BAISO	0,28%	€ 8.400,00	NOVELLARA	0,96%	€ 28.800,00
BIBBIANO	0,61%	€ 18.300,00	POVIGLIO	0,53%	€ 15.900,00
BORETTO	0,36%	€ 10.800,00	QUATTRO CASTELLA	0,71%	€ 21.300,00
BRESCELLO	0,38%	€ 11.400,00	REGGIOLO	0,63%	€ 18.900,00
CADELBOSCO SOPRA	0,70%	€ 21.000,00	RIO SALICETO	0,36%	€ 10.800,00
CAMPAGNOLA EMILIA	0,38%	€ 11.400,00	ROLO	0,29%	€ 8.700,00
CAMPEGINE	0,32%	€ 9.600,00	RUBIERA	2,30%	€ 69.000,00
CANOSSA	0,28%	€ 8.400,00	S. MARTINO IN RIO	0,44%	€ 13.200,00
CARPINETI	0,35%	€ 10.500,00	S. POLO D'ENZA	0,39%	€ 11.700,00

CASALGRANDE	1,97%	€ 59.100,00	S. ILARIO D'ENZA	2,20%	€ 66.000,00
CASINA	0,34%	€ 10.200,00	SCANDIANO	3,16%	€ 94.800,00
CASTELLARANO	0,65%	€ 19.500,00	TOANO	0,34%	€ 10.200,00
CASTELNUOVO NE' MONTI	1,00%	€ 18.300,00	VENTASSO	0,52%	€ 15.600,00
CASTELNUOVO SOTTO	0,61%	€ 30.000,00	VETTO D'ENZA	0,19%	€ 5.700,00
CAVRIAGO	0,67%	€ 20.100,00	VEZZANO	0,29%	€ 8.700,00
CORREGGIO	2,94%	€ 88.200,00	VIANO	0,21%	€ 6.300,00
FABBRICO	0,47%	€ 14.100,00	VILLAMINOZZO	0,38%	€ 11.400,00
GATTATICO	0,39%	€ 11.700,00			
			TOTALE COMPLESSIVO	100,00%	€ 3.000.000,00

### 3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 04/01/2021, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023:

### 4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico, nominato con delibera assembleare in data 18/04/2019, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

### 5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

Ufficio	Posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	Posti coperti da dipendenti a tempo determinato
Direttore	1	
Progettazione	2	
Sistemi Informativi	1	
Affari Generali	3	
Esercizio	1	
Segreteria	1	

### 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati agli articoli 4 e 5 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Nonostante la situazione emergenziale legata al diffondersi della pandemia da Covid-19, i versamenti dei contributi regionali sono stati eseguiti con regolarità, nel corso dell'anno 2021 e, pertanto, non si sono verificati ritardi tali per cui la società abbia dovuto ricorrere ad altre forme di finanziamento per onorare gli impegni contrattuali.

Non sono stati riscontrati, inoltre, problemi nelle aperture delle linee di credito presso istituti bancari e pertanto il rischio di crisi aziendale è da intendersi escluso.

Le spese sostenute dalla società per fronteggiare l'emergenza sanitaria, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la fornitura al personale dipendente di dispositivi di protezione individuale e la sanificazione dei locali aziendali, hanno inciso marginalmente sul conto economico.

### **6.1. Analisi degli Indicatori e soglia di allarme**

Nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati gli indicatori previsti dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Non si è pertanto verificata l'insorgenza di alcuna soglia d'allarme.

### **6.2 Valutazione dei risultati.**

La situazione finanziaria dell'impresa è caratterizzata da un buon livello di liquidità che consente di onorare gli impegni contrattuali puntualmente e senza il ricorso ad indebitamento oltre la soglia di sicurezza che corrisponde ai limiti di tolleranza con cui gli Enti proprietari e la Regione effettuano i versamenti dei contributi per il TPL previsti dalla normativa nazionale e locale.

Con l'introduzione dello split payment è drasticamente calata la necessità di ricorso al credito bancario a breve, pertanto anche gli interessi passivi si sono particolarmente ridotti.

### **7. CONCLUSIONI.**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2, e 14, co. 2, 3, 4, 5, del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Reggio Emilia lì 22/03/2022

L'Amministratore Unico  
Dr Stefano Riva

